Bergamo-Treviglio Solo se costerà poco 17mila mezzi al dì

I dati. Presentato lo studio sul traffico della Provincia Gandolfi: «Sono pochi». Proiezioni con ticket a 1,80 euro

PATRIK POZZI

Nel suo primo anno di esercizio sarà percorsa da un traffico giornaliero medio fra i 14.470 e i 17.323 veicoli, dati considerati «più riferibili a una viabilità ordinaria che a una viabilità autostradale». È questa la conclusione a cui arriva lo studio sul traffico dell'autostrada regionale Bergamo-Treviglio che la Provincia ha commissionato allo «Studio Ingegner Andrea Bruni» di Sordio (Lodi) e che è stato presentato ieri, nella sala del Consiglio provinciale, ai consiglieri provinciali e ai sindaci degli 11 Comuni che saranno attraversati dal tracciato.

Lo studio mette in risalto come la grande infrastruttura avrà un importante impatto sulla viabilità locale arrivando a sgravare alcuni tratti della tanto trafficata provinciale 525 e della ex statale 42 fino a un massimo rispettivamente del 54% e del 58%. Allo stesso tempo, però, viene ritenuta «sovradimensionata» di circa il 50% per il traffico che, nel suo primo anno di esercizio preventivato nel 2031, sarà in grado di attrarre e che viene giudicato come un traffico più da strada ordinaria che da autostrada.

Un flusso calcolato tra i 14.470 e i 17.323 veicoli con però un precisa condizione: solo a patto che il pedaggio per percorrere l'intera tratta dell'autostrada, lunga 16,62 chilometri, rimanga fermo a 1,80 euro. Questa cifra è 70 centesimi in meno rispetto ai 2,50 euro di pedaggio preventivato durante l'ultima presentazione del progetto dell'autostrada fatta da Cal Spa (Concessioni autostradali lombarde) a maggio.

«Lo studio del traffico – ha sostenuto il presidente della Provincia Pasquale Gandolfi dopo la presentazione del documento – ci era stato chiesto dai Comuni. Ora quindi hanno degli elementi per valutare vantaggi e svantaggi dell'opera ed esprimersi, di conseguenza, nella futura conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo. Credo che delle valutazioni dovrà farle anche la Regione e il concessionario dell'autostrada: 17mila veicoli di traffico giornaliero medio sono pochi. Basta dire che l'Asse interurbano ne ha circa 70mila e la provinciale Francesca circa 25mila. Bisognerebbe quindi chiedersi: sono abbastanza per sostenere un'autostrada?». Un'opera da 507 milioni, con contributo regionale di 120milioni di euro.

Anche Autostrade bergamasche, la società concessionaria della Bergamo-Treviglio (incaricata pure della sua progettazione e costruzione in Ati con altre aziende) aveva recentemente reso noto uno studio del traffico (commissionato alla società di consulenza Steer) secondo il quale nel primo anno della sua apertura la Bergamo-Treviglio sarà percorsa mediamente da 17.960 veicoli. Il dato, quindi, non è di molto superiore a quello dello studio commissionato dalla Provincia. Il privato, però, giudicava questo dato molto positivo «e anche in grado di rassicurare gli investitori». Nello studio del privato, inoltre, è stato prospettato che l'autostrada (dando come anno di apertura il 2029) arriverà nel 2035 a 28mila veicoli medi giornalieri, per poi raggiungere i 40.000 allo scadere della concessione autostradale, lunga 63 anni.

Nessuna proiezione futura, invece, è stata fatta nello studio commissionato dalla Provincia: «Il motivo – ha spiegato ancora Gandolfi – è che l'estensore dello studio ha ritenuto esserci troppi variabili per una valutazione del genere. Basta guardare il recente passato caratterizzato da una pandemia, guerre e battaglie commerciali che possono incidere fortemente sulla modalità di spostamento sul territorio».

Le ripercussioni sulle altre arterie

Tornando comunque al primo anno di esercizio dell'autostrada, secondo lo studio redatto dall'ingegner Andrea Bruni, la tratta A dell'autostrada, che va dallo svincolo Interconnessione A4 a quello di Levate, sarà in grado di attrarre 1.129 veicoli all'ora, la B dallo svincolo di Levate a quello di Boltiere 2.262, la C dallo svincolo di Boltiere a quello di Treviglio nord 1.902 e, infine, la D fra lo svincolo di Treviglio nord e quello di Treviglio ovest 1170. In questo modo, contemporaneamente, la Bergamo-Treviglio favorirà lo scarico di alcuni tratti della viabilità locale. In alcuni casi in maniera importante: del 57,6% sulla ex statale 42 ad Arcene; del 53,4% sulla provinciale 525 a Osio Sotto. Di meno in altre strade: meno 15,36% a Levate sulla ex statale 42, meno 4,42% a Pognano sulla provinciale 122 e meno 7,34% a Cologno sulla provinciale 591. Previsti anche degli aumenti: sulla Brebemi più 8,86%, a Treviglio sulla via Treviglio, a seconda dei tratti, fra il 5,19 e l'8,80%.

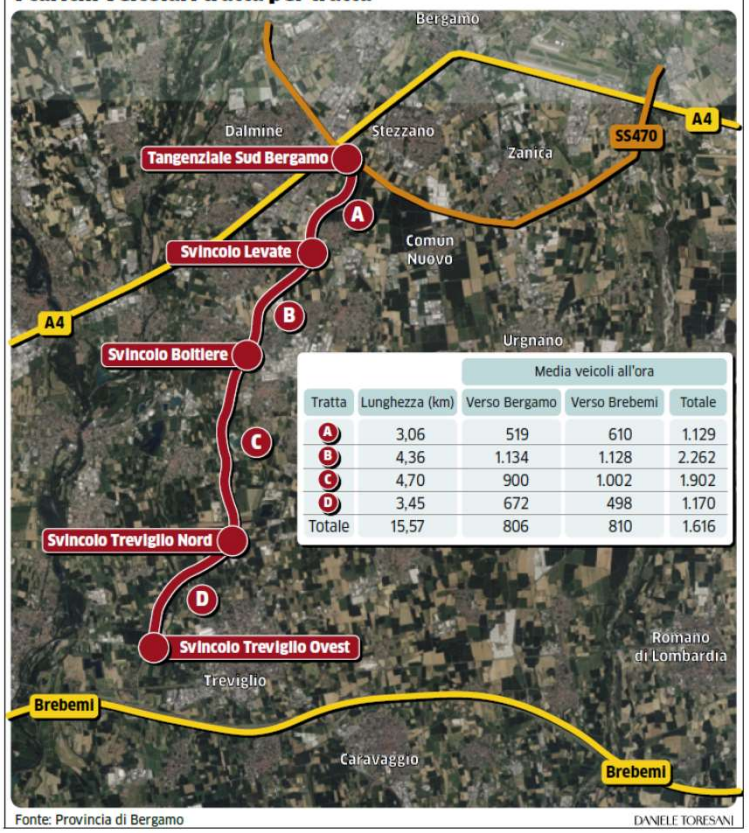
A fronte di tutto ciò, quindi, nelle sue conclusioni lo studio evidenzia che «lo scenario di progetto (cioè la realizzazione dell'autostrada, ndr) restituisce una performance migliore rispetto allo stato di fatto; con l'inserimento della nuova infrastruttura si riducono i perditempo (circa il 16% in meno), le code medie (circa il 37% in meno)». Allo stesso tempo, però viene evidenziato che un pedaggio pari a 2,50 «andrebbe a ridurre l'interesse per questa nuova viabilità che, pertanto, vedrebbe ridotti i suoi flussi di traffico». Ed infine che i flussi di traffico attratti dalla Bergamo-Treviglio «richiedono un'infrastruttura che può avere una capacitò di carico inferiore rispetto a quella prevista».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

> Il flusso orario medio calcolato dai 1.129 veicoli per la tratta A ai 2.262 fino a Boltiere

> Numeri bassi, basta dire che l'Asse interurbano ne ha circa 70mila e la Francesca 25mila»

I carichi veicolari tratta per tratta



Tratta	Lunghezza (km)	Media veicoli all'ora Verso Bergamo	Verso Brebemi	Totale
A	3,06	519	610	1.129
B	4,36	1.134	1.128	2.262
C	4,70	900	1.002	1.902
D	3,45	672	498	1.170
Totale	15,57	806	810	1.616

Fonte: Provincia di Bergamo

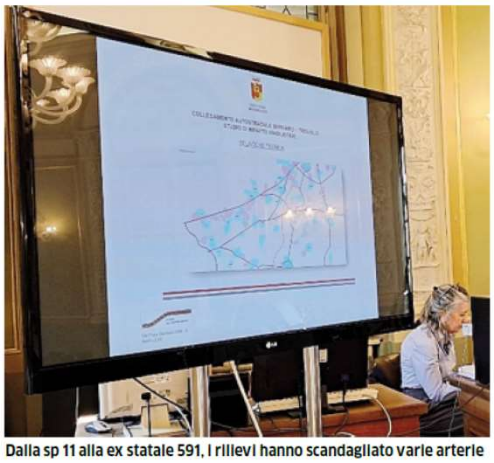
DANIELE TORESANI

Rilievi sulla viabilità locale fatti a ottobre con radar e telecamere

Come è stato realizzato lo studio commissionato dalla Provincia sull'impatto che l'autostrada Bergamo-Treviglio avrà sulla viabilità locale? Fondamentale è stato partire dai flussi di traffico attuali. Per misurarli sono stati effettuati conteggi automatici e manuali. Quelli automatici sono stati realizzati dal 24 ottobre al 30 ottobre 2024 su sette sezioni corrispondenti ad altrettante strade di competenza della Città metropolitana di Milano, di Anas e della Provincia di Bergamo: sulla provinciale 11 (a Cassano d'Adda), sulla provinciale 525 a Masate e Boltiere, sulla ex statale 42 (a Treviglio e a Stezzano), sulla provinciale 122 (Spirano) e sulla ex statale 591 (a Cologno). Per realizzarli i tecnici dello «Studio Ingegner Andrea Bruni» di Sordio (Lodi) hanno utilizzato dei Radar Recorder: si tratta di misuratori portatili di traffico a microonde. Per la rilevazione i radar sono stati fissati su pali localizzati ai margini delle carreggiate scelte.

Per i rilievi manuali, invece, sono state utilizzate anche telecamere, sbobinando successivamente i filmati. Hanno riguardato tre intersezioni lungo la provinciale Francesca e due intersezioni lungo la ex statale 11 a nord e ad ovest di Treviglio e sono stati effettuati nella fascia oraria 7-9 di un giorno feriale tipo, nel periodo compreso fra il 22 e il 30 ottobre 2024. Grazie ai rilievi automatici sono stati alla fine rilevati 831.174 veicoli. Dall'elaborazione dei risultati emerge che la sezione 5 (ex statale 42 a Stezzano) è risultata essere quella con i carichi maggiori, pari a 235.654 veicoli. Quella in cui, invece, si sono registrati i carichi meno elevati è la sezione 3 (provinciale 525 a Boltiere): qui i dati sui carichi variano dai 9.860 veicoli del venerdì ai 5.587 della domenica. I conteggi effettuati con rilievi manuali hanno invece rilevato che il traffico entrante nelle tre rotatorie lungo il tratto della provinciale 122 considerato è pari a 5.106 veicoli nell'ora di punta del mattino. Il traffico, invece, entrante lungo la ex statale 11 a nord e ad ovest di Treviglio nelle due intersezioni considerate. varia da 2.256 a 2.424 veicoli.

Pa. Po.



Dalla sp 11 alla ex statale 591, i rilievi hanno scandagliato varie arterie